



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE

CLUB ALPINO ITALIANO

OGGETTO: Verbale Comitato Scientifico Centrale del Club Alpino Italiano, riunione del 25 luglio 2015, al rifugio Città di Massa, Pian della Fioba (MS)

La riunione, regolarmente convocata dal Presidente **inizia alle ore 9,30 di sabato 25 luglio**. Sono presenti: Carlo Alberto Garzonio, Vincenzo di Gironimo, Mauro Gianni, Alberto Liberati, Eugenio Di Marzio Consigliere centrale. Sono assenti giustificati Guido Peano, Responsabile laboratorio ipogeo Grotte di Bossea, Erminio Quartiani, vicepresidente, Mauro Varotto Responsabile Gruppo Terre Alte, Barbara Cavallaro, Luca Pellicoli, Caludio Smiraglia.

Ordine del Giorno

1. Approvazione o.d.g. L'ordine del giorno viene approvato senza modifiche ed aggiunte di nuovi punti.
2. Approvazione verbale riunioni CSC del 29 maggio 2015 e del 13 giugno/2015
Sono approvati i verbali della riunione del CSC a Sanremo, del 29 maggio, e del 13 giugno, previa precedente approvazione via e mail dei partecipanti riunione del CSC con i CS regionali presenti.
3. Comunicazioni del Presidente

Il presidente comunica la buona notizia dell'elezione del nuovo presidente del comitato direttivo regionale della Toscana, e della sua totale disponibilità alla creazione di un comitato scientifico toscano. Finalmente! Dopo il divieto esercitato in modo molto poco corretto dal precedente organo direttivo.

Viene illustrato il programma della nuova spedizione CSC CAI centrale Ararat, con le università di Firenze e dell'Aquila in "Kurdistan" turco, che avrà come scopo il completamento dei campionamenti di roccia (lave in prevalenza) nel lato orientale del Monte Ararat e sul Piccolo Ararat, e soprattutto il rilievo della grotta del ghiaccio. Ugo Scortegagna sta completando la raccolta dei contributi per l'almanacco 2016 degli operatori naturalistici sui patriarchi vegetali. L'agenda non è patrocinata dal CAI centrale, e non è un prodotto del CSC, e sulla questione agenda CAI, già anche troppo dibattuta, si rimanda ai precedenti riunioni del CSC, ultima della quali quella del 13 giugno. Essendo un prodotto dell'attività degli ONC ed anche di sicura qualità scientifico-divulgativa, si conferma il contributo di materiali utili alla redazione della pubblicazione da parte di alcuni componenti del comitato, così come del presidente, in una delle varie prefazioni all'almanacco.

E' confermato il programma di massima del convegno organizzato da Michele Pregliasco, CSC LPV a Savona, "la scienza nello zaino", che rappresenta un evento importante di divulgazione scientifica del CAI nel territorio, con il coinvolgimento della popolazione e delle scuole della città.

Anche quest'anno il CAI ed in particolare gli operatori naturalistici culturali hanno organizzato la giornata del sostizio d'estate che ha raggiunto una notevole partecipazione, da confermare nel prossimo anno con un argomento tematico da proporre.

Marcello Borrone, presidente del CS Abruzzo ha inviato un rapporto sulla sua partecipazione, come delegato del CS, alla giornata dell'escursionismo, nello spirito, spesso da sollecitare, di attività coordinate fra gli OTCO e OTTO, e sui



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE

CLUB ALPINO ITALIANO

contenuti del suo intervento al convegno svolto ad Ussita il 27 giugno, in particolare della necessità di una trasversalità “colta” tra le commissioni del CAI.

Sono iniziate le attività del progetto Rifugio e Dintorni, cofinanziate dal CSC-Terre Alte. Si segnala fra l'altro l'iniziativa del 26 luglio al Rifugio Carducci, in Dolomiti, sui canti di guerra. Di vita e di dolore (1914-18).

Il presidente relazione delle attività delle commissioni nominate per organizzare il dibattito al 100° congresso di Firenze. Eugenio Di Marzio sottolinea l'importanza di una struttura del CAI affinché possa accedere ai fondi europei, per la quale lo scientifico dovrà avere un ruolo dirigente. Dal sito CAI sono consultabili i documenti che illustrano i 3 settori di interesse (per i quali possono essere presentate proposte che saranno valutate) per il congresso “quale volontariato per il CAI di Domani”.

4. Aggiornamento 2015 e ipotesi programma attività formazione ed aggiornamento 2016

Si discute delle finalità e dell'organizzazione del corso di aggiornamento ONC-OTAM, per poi verificare le proposte insieme alla CCTAM e produrre il programma definitivo a breve, dati i tempi ristretti rispetto alla data prevista del 3-ottobre p.v. La riunione al rifugio Massa è legata appunto alla proposta della escursione in questo territorio delle Alpi Apuane nel secondo giorno del convegno-aggiornamento. Le tematiche trattate sono i paesaggi terrazzati, in vista del convegno mondiale in Italia, con il ruolo attivo del gruppo Terre Alte e CSC, ed i problemi delle cave ed il paesaggio. Da parte del CSC sono stati individuati i seguenti oratori: Massimo Coli - Università di Firenze - Consulente cave ASL toscane - La coltivazione del marmo delle apuane, ieri, oggi e domani. Donatella Murtas - Alleanza Italiana per i Paesaggi Terrazzati - Muri a secco e paesaggi terrazzati: saperi e tecniche costruttive Antonio Sarzo docente di Geografia, collaboratore Museo Civico Rovereto - Muri a secco e terrazzamenti: valenze naturalistiche ed etnobotaniche Carlo Alberto Garzonio - Università di Firenze e ovviamente presidente Comitato Scientifico CAI - Paesaggi storici e cave, considerazioni geomorfologiche. Alcuni casi in Toscana. Mauro Varotto - Università di Padova, Responsabile gruppo di lavoro Terre Alte del CAI Paesaggi terrazzati: stato delle conoscenze e prospettive di valorizzazione dei paesaggi intermedi. Verrà organizzata una sessione poster, o meglio una presentazione poster di slide con format prestabilito sui due temi: 1. terrazzamenti, il progetto Livingstone; 2. le cave, gli ambienti sotterranei e le acque. Si sottolinea inoltre l'attenzione da parte del CSC di non trasformare, pur consapevoli dell'importanza, il convegno di aggiornamento degli operatori in un convegno sul problema delle Apuane, di cui se ne parlerà (si veda l'intervento di Coli, proposto dal CC) ma che sarà senz'altro oggetto di futuri e ravvicinati incontri.

5. Budget 2016 e stato avanzamento attività finanziate budget 2015

Come comunicato dagli uffici del CAI Centrale l'importo totale massimo richiedibile per l'anno 2016 corrisponde a quello erogato nel 2015 (52.700 Euro). Si discute delle varie voci del budget, sottolineando l'obiettivo di sostenere meno voci e progetti di attività, con finanziamenti maggiori. Tutti i presenti sono d'accordo a sostenere i progetti di Terre Alte in funzione del congresso internazionale sui



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE

CLUB ALPINO ITALIANO

paesaggi terrazzati ed il laboratorio di Bossea. In dettaglio sono proposte le seguenti importi, con eventuali verifiche. Per il "funzionamento" della nostra Commissione si chiedono circa 6.000 Euro, valore calcolato dall'andamento delle spese del 2014 e di quello in parte verificato e previsto a chiusura del 2015, a sostegno di riunioni, incontri e visite in altri luoghi, fuori sede centrale, per conoscere, e contribuire allo sviluppo delle attività sul territorio, oltre che per intervenire a convegni e ad altre iniziative inerenti le tematiche trattate dalle commissioni scientifiche. In dettaglio è valutata una spesa per rimborso missioni riunioni ed attività, 6.000 € , a cui si aggiunge un ridotto importo di 200 euro per le spese postali, e subordinatamente alle spese di cancelleria, (su quanto valutato in relazione alla spesa del 2015). Per le attività OTTO (corsi e convegni) si propone di dare ai CS-Regionali un contributo totale dell'ordine dei 10.000 euro, a fronte di una richiesta pervenuta al CSC di 13.000 Euro. Sono tuttavia in questo caso distribuiti un po' a pioggia, come cofinanziamenti, interpretando la necessità di manifestare il segnale di interesse e di stimolo del CSC per le attività sul territorio dei CSR e degli ONC. Questo in attesa anche di consolidare il coordinamento del CSC e dei CS regionali. Per le attività della Commissione Scientifica si richiedono 8.000 Euro, costituito prevalentemente dal contributo (7.000 Euro) per il Laboratorio Carsologico di Bossea, e da un piccolo finanziamento di un convegno in Abruzzo, nell'ambito anche dell'accordo già firmato tra il CAI Università di Chieti, i cui contenuti sono stati curati da Eugenio Di Marzio. Per le attività del Gruppo di Ricerca Terre Alte si richiede un contributo di 22.000 Euro (quasi corrispondente alla richiesta di 22.500), che rappresenta l'impegno più importante. Infine per i contributi ai progetti di ricerca il CSC propone 6.400 Euro, a fronte di una richiesta totale di 8.000 Euro. Si tratta di 3 progetti, 2 da ricercatori e soci CAI dell'università di Milano e già finanziati in passato, ed uno di Gianluca Gasca. Progetto 1 : Il respiro dei ghiacciai: quantificare le emissioni di CO2 in ambiente glaciale. Referente: Roberto Azzoni, Progetto2 : Dal geoturismo al geoclimbing, per conoscere i ghiacciai e la geologia. Referente Manuela Pelfini, Unimi Progetto 3 : "Passo dopo passo" . Referente: Gianluca Gasca, CAI Torino, Montagne Digitali. Infine, il presidente informa della verifica in corso dello stato di avanzamento delle spese documentate relative alle varie voci del budget 2015, verifica in corso insieme ad Annalisa Lattuada degli uffici CAI Centrale.

6. Campagna Livingstones, Il convegno mondiale paesaggi terrazzati 2016, pubblicazioni

Vincenzo Di Gironimo illustra le attività di Terre Alte, delle quali già Mauro Varotto aveva dato rendiconto via e mail, soprattutto concentrate nella campagna di segnalazioni Living Stones, che vede coinvolti 16 ONC e ricercatori CAI (con uno stanziamento di 400 euro a titolo di rimborso spese per ciascun rilevatore) nella segnalazione di buone pratiche su paesaggi terrazzati delle varie regioni d'Italia, lavoro che verrà presentato in occasione del III Meeting mondiale sui Paesaggi Terrazzati (ITLA) che si terrà a Venezia-Padova (sedi plenarie) dal 6 al 15 ottobre 2016, con fieldtrips in altre 11 sedi locali della montagna alpina e appenninica



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE

CLUB ALPINO ITALIANO

italiana. Un incontro di formazione e coordinamento del progetto si è tenuto a Chiavenna lo scorso 16-17 maggio in occasione dell'incontro dei soci dell'Alleanza Italiana per i paesaggi terrazzati. Tutte le attività (progetti di ricerca, rifugi di cultura, campagna Livingstones) sono dunque partite regolarmente e sono tuttora in corso. Non è stato ancora possibile organizzare il previsto convegno sul tema "Uomo e fauna selvatica" a Caramanico, sia per carenza di budget a disposizione che di tempo per curarne adeguatamente l'organizzazione, iniziativa che potrebbe essere rinviata al prossimo anno e portata avanti da tutto il CSC. Per il 2016 il Gruppo Terre Alte intende proseguire negli impegni assunti nel corso degli ultimi anni, mantenendo in vita il bando per i Progetti di ricerca e per Rifugi di cultura (IV edizione). Inoltre, intende portare a termine la campagna di segnalazione Living Stones e arrivare alla produzione di un doppio output: editoriale (all'interno di un volume sui paesaggi terrazzati d'Italia che la Commissione Pubblicazioni potrebbe produrre come contributo del CAI al congresso mondiale), sia invitando direttamente i protagonisti delle buone pratiche (eventualmente con i loro prodotti) ai lavori del Meeting. Infine, è in corso di definizione la possibilità di una Mostra Terre Alte da allestire al Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini a Torino per celebrare i 25 anni di attività del Gruppo Terre Alte (1991-2016), con una serie di pannelli che illustrino i diversi progetti di ricerca e i risultati da esse conseguiti in questi 25 anni.

7. Varie ed eventuali

Non sono proposti argomenti da trattare.

La riunione termina regolarmente alle ore 13,30 per poi proseguire in serata, congiuntamente alla CCTAM per verificare insieme lo stato di avanzamento dell'organizzazione del corso o di aggiornamento nazionale ONC e OTAM che si terrà i primi di ottobre a Marina di Massa e, appunto, per quanto riguarda l'escursione, a Pian della Fioba.

Il Presidente del CSC

Carlo Alberto Garzonio